

«Renzi piccona l'istituzione più importante»

Brunetta, capogruppo forzista

alla Camera: «Gentiloni lo fermi, il segretario dem è irresponsabile»

PRESIDENTE Brunetta, come giudica la mossa del Pd?

«È un fatto gravissimo che per equilibri all'interno Partito democratico e tra Pd e governo, venga attaccata una istituzione, fondamentale per il funzionamento della democrazia nel nostro Paese, come la Banca d'Italia. Non è accettabile un comportamento di questo tipo, soprattutto in un momento delicato come questo. Il PdR, Partito di Renzi, è irresponsabile come il Movimento 5 stelle di Grillo e Di Maio. Gentiloni dovrebbe avere la forza di prendere posizione contro questo gioco al massacro, con senso di responsabilità e con senso dello Stato».

Pensa che Renzi cerchi di scrollarsi di dosso la zavorra delle banche?

«Renzi è un irresponsabile e un opportunista. L'ha dimostrato durante i suoi mille giorni a Palazzo Chigi, lo sta confermando in questi mesi da segretario a tempo pieno del Pd. Per lui conta solo la sua presunta credibilità personale e la sua fame di potere. Ma i disastri fatti dal suo governo sulle banche non si cancellano con un colpo di teatro».

Ma secondo lei, sul controllo bancario Bankitalia si è mossa bene o no?

«È probabile che ci siano state delle falle nel sistema di controllo sul sistema bancario, ma il nostro atteggiamento è sempre stato costruttivo. Noi ci siamo battuti e abbiamo presentato emendamenti in Parlamento per rafforzare la possibilità di vigilanza e di controllo della Banca d'Italia. Renzi è sempre scappato e ha sempre sorvolato su questi delicati aspetti. Qualche conflitto di interessi suo o di qualche grazioso membro del suo governo?».

Se si è mossa male, perché non avete votato con il Pd?

«Perché il nostro stile è un altro, e perché abbiamo deciso di non prestarti al giochino *contra personam*

di Renzi, tutto interno alla maggioranza e al Partito democratico. Questi signori operano con una leggerezza imbarazzante, non hanno idea dei risvolti pericolosi dei loro approssimativi comportamenti».

Mettiamola così: Forza Italia è per una riconferma di Visco?

«Noi siamo all'opposizione e non compete né a noi né al Parlamento dare indicazione per la conferma o meno del governatore Visco. Quello è un onere che è in capo al governo. Noi abbiamo ferocemente contestato il metodo con il quale il Pd ha manifestato una posizione ipocrita e ignobile nei confronti di una nostra istituzione. Una delle pagine più buie per il nostro Parlamento».

Sullo sfondo, si stagliano anche conflitti di natura non strettamente politica, anche economici?

«Gratta gratta, negli scontri di potere, e trovi sempre la cattiva finanza. Anche questa volta le cose sembrano andare in questa opaca e pericolosa direzione».

Intervenire su una pedina fondamentale della politica economica ha un senso anche in vista della strategia nei rapporti con l'Europa?

«Renzi sta distruggendo la credibilità dell'istituzione più importante nel Paese. Forse non se ne rende conto, impegnato com'è a giocare con i trenini. Noi siamo diversi dalla sinistra e da questo modo di relazionarsi con i problemi, e gli italiani, ne siamo certi, l'hanno capito. Ancora pochi mesi e torneremo al governo».

Antonella Coppari

